

IL CATTOLICESIMO SOCIALE DI FEDERICO OZANAM

«Se non andate a casa del povero a mangiare con lui non capirete mai cosa è la povertà», ripeteva spesso il beato Federico Ozanam (Milano 1813 - Marsiglia 1853). Al **fondatore della San Vincenzo de' Paoli**, che credeva in una «partecipazione concreta alla povertà», è dedicato **Federico Ozanam cattolico sociale**, a cura di Giuseppe Chinnici e Roberto Cipriani (Franco Angeli Editore). Il saggio approfondisce il pensiero sociale del beato, la cui figura e opera - spiegano gli autori - «continuano a essere un punto di riferimento storico per



l'azione volontaria a favore dei poveri, a partire da un'evidente matrice d'ispirazione cristiana in generale e cattolica in particolare, tanto da permettere di collocare il suo pensiero pienamente nell'ambito del cattolicesimo sociale». **Morto a 40 anni, beatificato da Giovanni Paolo II il 22 agosto 1997**, Ozanam, che fu storico, giornalista e impegnato in politica, ancora oggi è compagno di strada di «tutti coloro che non siano indifferenti di fronte alle gravi diseguaglianze economiche e sociali che causano povertà e sofferenza».

VITTORIA PRISCIANDARO